ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA
Consorzio di irrigazione e bonifica
N O V A R A

Esercizio 2017/2018

BILANCIO PREVENTIVO

predisposto dal Consiglio d'Amministrazione nella
riunione del 13 febbraio 2017
con annessa la Relazione dei Revisori dei conti ed
approvato dall'Assemblea dei Delegati) nella
riunione del 28 febbraio 2017

IL BILANCIO PREVENTIVO

PER L'ESERCIZIO

1° MARZO 2017– 28 FEBBRAIO 2018

NOTE INFORMATIVE DI CARATTERE GENERALE

L'Associazione Irrigazione Est Sesia è un consorzio di irrigazione e bonifica, con sede in Novara, che opera su un comprensorio di circa 311 mila ettari, delimitato dai fiumi Sesia, Ticino e Po e comprendente la bassa e alta pianura novarese (in Piemonte) e l'intera Lomellina (in Lombardia) fino all'Oltre Po Pavese; la sua natura giuridica è quella di "consorzio privato di interesse pubblico".

In base allo Statuto, la gestione dell'irrigazione, comprensiva degli usi plurimi dell'acqua irrigua, costituisce l'attività principale del Consorzio e viene svolta mirando ad un utilizzo della risorsa idrica che risulti il più possibile parsimonioso, razionale e rispondente all'interesse generale, anche attraverso il riuso dell'acqua ed il riordino irriguo.

Costituiscono altresì finalità e compiti del Consorzio tutte le funzioni che la legislazione nazionale e regionale attribuisce sia ai consorzi di irrigazione sia ai consorzi di bonifica, come funzioni istituzionali di competenza esclusiva ed anche come funzioni istituzionali affidate ai consorzi stessi, da svolgere in collaborazione con altre istituzioni.

Ferma restando l'unicità del bilancio, la Gestione complessiva del Consorzio comprende la Gestione ordinaria e le Gestioni separate.

- *La "Gestione ordinaria" riguarda l'attività che il Consorzio svolge per il funzionamento dell'Ente (Organi consorziali, organizzazione esecutiva ordinaria e beni strumentali) per la gestione e regolazione dei canali della rete principale ed altresì per gli interventi di miglioramento, potenziamento e salvaguardia dei canali stessi, comprese le "concessioni", ritenute d'interesse generale, per le opere e le servitù riguardanti i canali e le relative pertinenze.*

  L'organizzazione esecutiva ordinaria è strutturata secondo le indicazioni del Regolamento ed opera, dietro rimborso dei relativi oneri, anche a favore delle Gestioni separate e dagli altri Enti collegati.

  Le spese della Gestione ordinaria, dedotte le entrate, vengono ripartite tra i Consorziati in base al beneficio, ossia in base al vantaggio – diretto e indiretto, attuale o futuro – che loro deriva dall'attività che il Consorzio svolge per raggiungere le proprie finalità.

- *In base allo Statuto, danno necessariamente luogo a "Gestioni separate" la "Gestione speciale bonifica" e le gestioni delle attività commerciali eventualmente svolte dal Consorzio.*

  Possono istituirsi Gestioni separate anche quando si ritenga necessario od opportuno evidenziare e valutare separatamente le attività che il Consorzio svolge in specifici settori (a favore del territorio e dell'ambiente, per la produzione di energia elettrica, per gli impianti idrici speciali, per la realizzazione di particolari interventi affidati al Consorzio da Enti pubblici o da privati ecc). Vengono altresì esposti in bilancio come "Gestioni separate" le "Gestioni distrettuali": e ciò al fine di pervenire alla determinazione dell'ammontare della "Gestione complessiva" del Consorzio.

  Le "Gestioni separate" sono attualmente sette, come di seguito indicato.

- *La "Gestione speciale bonifica" riguarda le attività istituzionali che il Consorzio svolge nelle sua qualità di concessionario per la realizzazione di opere pubbliche di bonifica e che non rientrano tra quelle attribuite anche ai consorzi di irrigazione. Alla "Gestione speciale bonifica" provvedono appositi Organi previsti dallo Statuto.*

  In particolare, rientrano nella "Gestione speciale bonifica" – in base alla specifica legislazione nazionale (R.D. n. 215/1933 e successive modificazioni ed integrazioni) e regionale (L.R. Lombardia n. 7/2003 e L.R. Piemonte n. 21/1999) – l'adozione e l'attuazione del piano di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale riguardante il comprensorio consorziale, la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche di bonifica e di irrigazione e di altre opere pubbliche a queste assimilabili (opere di difesa del suolo, ripristino delle strutture danneggiate dalle avversità atmosferiche ecc.) quando tali opere (nuove o di ristrutturazione di quelle esistenti) sono realizzate con il totale o parziale finanziamento pubblico, su concessione di soggetti affidatari pubblici, nel rispetto della legislazione sulle opere pubbliche.

- *La "Gestione dei Distretti a gestione diretta" raggruppa i totali delle spese di ciascun Distretto "a gestione diretta" e di quelle degli altri organismi irrigui gestiti direttamente dal Consorzio (L.R. Piemonte n. 21/1999, art. 51 comma 4).*

- *La "Gestione dei Distretti a gestione autonoma" raggruppa i totali delle spese di ciascun Distretto "a gestione autonoma".*

- *La "Gestione impianti idrici speciali" riguarda l'attività che il Consorzio svolge per la realizzazione e l'esercizio di propri impianti per la produzione idroelettrica e per l'esercizio, con personale del Consorzio stesso, di impianti idroelettrici realizzati da terzi in concessione; riguarda altresì la realizzazione e l'esercizio di altri impianti funzionali ai sistemi irrigui e di bonifica (D.Lgs. n. 152/2006, art. 166).*

- *La "Gestione servizi a terzi" riguarda l'attività, non rientrante nelle altre Gestioni, che il Consorzio occasionalmente svolge per incarico di terzi, in relazione alle riconosciute capacità tecnico-operative delle proprie strutture e all'esperienza acquisita nei diversi settori di intervento (L.R. Piemonte n. 21/1999: art. 13 comma 6; art. 46 comma 1 lett. f); art. 48 comma 2; art. 51 comma 4 e D.G.R. Lombardia n. 7/2003: art. 5 commi 2 e 5 e art. 11 comma 2).*

- *La "Gestione del Distretto Roggia Molinara di Oleggio con attività promiscue" riguarda le attività svolte dal Distretto a gestione autonoma "Roggia Molinara di Oleggio", comprendenti sia attività istituzionali non commerciali (sollevamenti di acqua a scopo irriguo ed esercizio dell'irrigazione) sia attività commerciali (cessione dell'energia idroelettrica prodotta).*

Al fine di meglio evidenziare l'incidenza dei vari settori di attività, le diverse gestioni vengono aggregate in opportuni raggruppamenti.

- *Le "Gestioni separate" comprendono la "Gestione speciale bonifica", la "Gestione dei Distretti a gestione diretta", la "Gestione dei Distretti a gestione autonoma", la "Gestione impianti idrici speciali", la "Gestione servizi a terzi" e la "Gestione del Distretto Roggia Molinara di Oleggio con attività promiscue".*

- *La "Gestione generale" comprende la "Gestione ordinaria" e la "Gestione speciale bonifica".*

- *La "Gestione distrettuale" comprende la "Gestione dei Distretti a gestione diretta" e la "Gestione dei Distretti a gestione autonoma".*

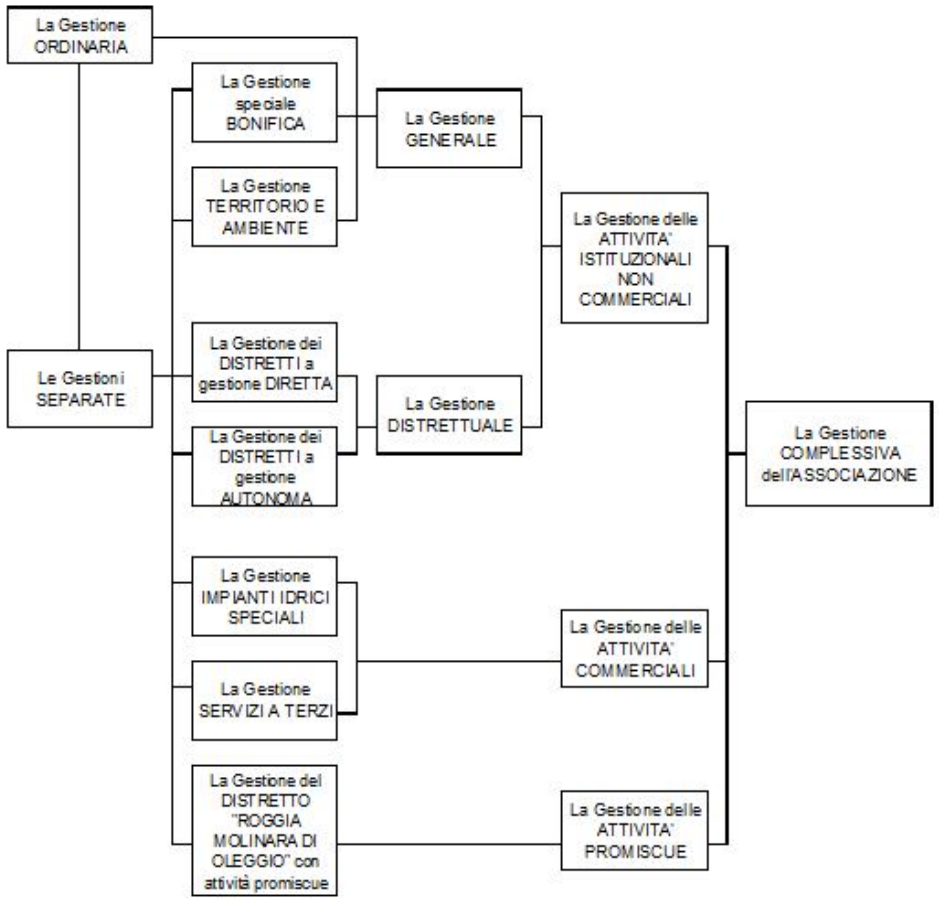
- *La "Gestione delle attività istituzionali non commerciali" comprende la "Gestione generale" e la "Gestione distrettuale".*

- *La "Gestione delle attività commerciali" comprende la "Gestione impianti idrici speciali", la "Gestione servizi a terzi".*

- *La "Gestione delle attività promiscue" comprende la "Gestione del Distretto Roggia Molinara di Oleggio con attività promiscue".*

- *La "Gestione complessiva" comprende la "Gestione delle attività istituzionali non commerciali", la "Gestione delle attività commerciali" e la "Gestione del Distretto Roggia Molinara di Oleggio con attività promiscue"; rappresenta quindi il complesso delle attività che il Consorzio svolge per il conseguimento delle proprie finalità, a mezzo della "Gestione ordinaria" e di tutte le "Gestioni separate".*

LA GESTIONE ORDINARIA, LE GESTIONI SEPARATE
E I RELATIVI RAGGRUPPAMENTI



LA RELAZIONE

DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Premessa

La presentazione del bilancio di previsione 2017/2018 continua il percorso di cambiamento funzionale ed operativo dell'Ente attuato tramite la riorganizzazione della sua contabilità.

Dopo il terzo anno di sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale, il bilancio dell'esercizio 2017/2018 risentirà delle innovazioni procedurali ed organizzative che saranno condivise con la società di revisione PricewaterhouseCoopers che sicuramente porteranno le strutture operative ad occupare un ruolo più centrale all'interno della struttura amministrativa e al tempo stesso a focalizzare l'attenzione su un maggior controllo di tutti i flussi contabili.

In tale contesto diviene indispensabile, non solo efficientare i processi amministrativi, ma anche l'introduzione di sistemi di pianificazione e controllo delle risorse e delle attività. L'Associazione, per potersi dotare di tali strumenti gestionali, ha dovuto abbandonare la contabilità finanziaria ed adottare un modello contabile come la contabilità economico patrimoniale.

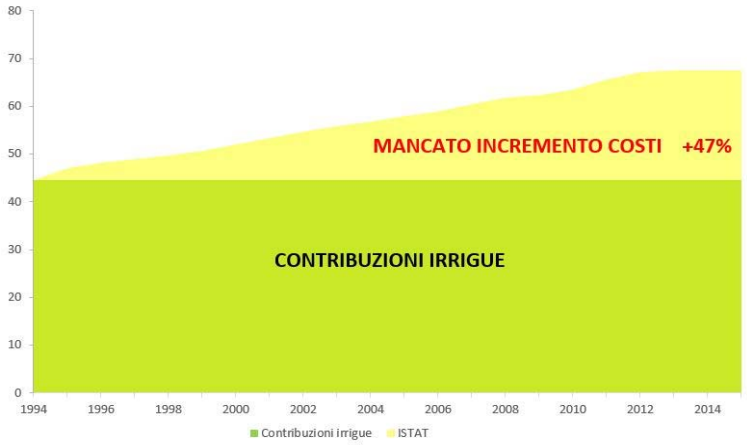
In collaborazione con la società di revisione si procederà anche al controllo della corretta applicazione dei principi contabili e della normativa di legge.

Il bilancio preventivo 2017-2018 si caratterizza per il continuo dimensionamento della previsione dei costi correnti, che sono aumentati e che continuano ad aumentare costantemente (adeguamenti contrattuali ed automatici del costo del lavoro, aumento dei costi delle manutenzioni, ecc.), messi in relazione all'andamento delle entrate.

Si segnala, a tal proposito, che anche le entrate extra irrigue (rimborsi dalla gestione bonifica, gestioni commerciali e servizi a terzi) si sono contratte in modo sostanziale, a seguito della contrazione delle attività di gestione dei finanziamenti pubblici, la conclusione di rilevanti attività conto terzi (assistenza ai cantieri Alta Velocità e Autostrada TO MI) ed anche delle conseguenze delle vicende giudiziare.

Ne risulta che, malgrado l'impegno per la riduzione dei costi, risulta in via preventiva un disavanzo che comporta un aumento delle contribuzioni irrigue nella misura del 5%.

Si tenga conto che negli ultimi 20 esercizi le aliquote ed i contributi irrigui non sono mai stati aumentati, garantendo così una riduzione in termini reali del costo dell'acqua pari al 47 % (vedi grafico seguente).



Tale favorevole andamento, alla luce degli investimenti effettuati negli anni passati (ed il cui ritorno si concretizzerà solo fra qualche anno) e delle difficoltà che in tempi recenti hanno interessato l'Ente, non è ad oggi più consentito, anche in riferimento alla erosione delle riserve disponibili.

Il Bilancio 2017-2018 deve essere considerato nella sua veste **unico,** ma solo per ottemperare a fornire maggiori dettagli ed informazioni alle varie categorie di fruitori viene ancora distinto in sottobilanci che rappresentano la realtà della gestione ordinaria, di quelli delle gestione distrettuali - dirette ed autonome - e delle gestioni commerciali.

Per quanto riguarda i bilanci delle gestioni distrettuali, si sottolinea che sono stati valutati sulla base dei consuntivi dello scorso esercizio.

Passiamo ora all'analisi del bilancio preventivo nel quale si è previsto per la Gestione ordinaria un pareggio di bilancio per un totale di ricavi pari a € 17.580.000 rispetto € 16.934.500 dei ricavi dell'esercizio precedente.

Altra attività riguarda la transizione in contabilità economico-patrimoniale delle operazioni inerenti la Gestione Speciale Bonifica. Tale implementazione è fondamentale non solo per completare il passaggio di tutti i processi amministrativi dell'associazione al nuovo modello contabile ma anche al fine di leggere i dati di questa Gestione con un'ottica diversa da quella strettamente finanziaria ed ottenere maggiori e più dettagliate informazioni contabili e gestionali , rispetto alla più semplice contabilità finanziaria ufficialmente ed attualmente in uso. Nell'ambito di questo processo di trasformazione, l'Associazione ha previsto lo svolgimento, tramite il coinvolgimento dei propri uffici amministrativi, di una serie di attività di indagine sui residui attivi e passivi finalizzate alla ricognizione degli stessi, all'accertamento della sussistenza del titolo giuridico che ne giustifichi il mantenimento nelle scritture contabili e che consenta la corretta classificazione nel Rendiconto Consuntivo.

La Gestione Ordinaria, nella voce " Ricavi" viene esaminata analiticamente per ciascuna delle sue voci componenti.

A - GESTIONE ORDINARIA

- Ricavi derivanti dall'attivita' istituzionale

Nella voce **"Contributi ordinari degli Utenti irrigui della rete principale e dei Consorziati dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Ticino "** sono raggruppate le somme che si ritiene di introitare dal gettito dei contributi dei Consorziati, tenuto conto dell' aumento del valore dei contributi unitari delle varie categorie di aliquote e dei contributi di bonifica..

Per *"Contributo comprensoriale"*, si prevede un importo in entrata di € 1.697.850, distinguendolo dall'entrata del contributo di bonifica ordinaria per complessivi € 600.000; per *"Contributo acqua irrigua estiva"*, l'importo previsto è di € 6.096.700, mentre per il *"Contributo acqua irrigua jemale"*, l'importo previsto ammonta a € 68.250.

Gli importi previsti per il *"Contributo di assistenza per i Distretti"* e per *"Contributo di gestione per i Distretti"*, sono da porsi in relazione alle spese distrettuali sulle quali i contributi sono percentualmente conteggiati; gli importi previsti sono rispettivamente € 174.200 e € 261.000.

I contributi di bonifica inerenti il comprensorio di bonifica Valle Ticino rimangono invariati.

Nella voce **"Contributi degli Utenti industriali e canoni di concessioni diverse"** trovano registrazione i ricavi conseguiti a seguito di *concessioni a terzi per opere, scarichi e servitù in genere interessanti canali, terreni o immobili di pertinenza consorziali* (€ 460.000*) o demaniali* (€ 1.640.000), per un importo complessivo previsto di € 2.100.000 (rispetto a € 2.046.730 dell'esercizio precedente). Ed inoltre trova anche contabilizzazione la voce *"Contributi per utenze industriali"*; nello specifico si evidenziano i contributi

relativi alle dispense industriali e cioè quelli per la produzione di forza motrice, per il raffreddamento di impianti e per altre attività produttive assimilabili alle dispense industriali. L'importo viene stimato prudenzialmente, sulla base delle prevedibili utilizzazioni e degli indici di rivalutazione, in € 3.300.000 .

Nella voce **"Rimborsi dalle gestioni distrettuali"** sono evidenziati i rimborsi da parte dei Distretti per le opere di manutenzione e di miglioramento delle reti distrettuali, eseguite con personale appartenente alla organizzazione esecutiva ordinaria, ed altresì i rimborsi da parte dei Distretti a gestione autonoma per l'attuazione degli adempimenti relativi al Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi; l'importo previsto è di € 200.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente).

Nella voce, **"Rimborsi dalla Gestione speciale bonifica"**, sono riportati i *"Rimborsi di spese generali dalla Gestione speciale bonifica (altro personale e funzionamento uffici)"*, che trova corrispondenza nell'art. 5 delle Spese Gestione bonifica e che riguarda il rimborso delle spese generali sostenute dalla Gestione ordinaria per conto della Gestione speciale bonifica (spese per le prestazioni di personale tecnico ed amministrativo impiegato per la progettazione, direzione, liquidazione e contabilizzazione dei lavori ed altresì per il funzionamento degli uffici e varie di amministrazione) e nell'art 2 (rimborsi spese alla Gestione Ordinaria per manodopera, materiali e macchinari); la cifra preventivata di € 170.000 riferisce al rimborso derivante dalle varie iniziative che si prevede di attuare nel corso dell'esercizio nell'ambito della predetta Gestione speciale bonifica, e pertanto, risulta in forte contrazione rispetto allo scorso esercizio.

La voce, **"Rimborsi dalle gestioni commerciali"** totale € 700.000 comprende:

- rimborso dalla *"Gestione impianti idrici speciali"* per un importo previsto di € 600.000;
- rimborso dalla *"Gestione servizi a terzi"* per un importo previsto di € 100.000.

Nella voce, **"Rimborsi dalla Coutenza Canali Cavour",** sono evidenziati i rimborsi che la Coutenza effettua per opere e servizi svolti dall'Associazione a favore della Coutenza stessa.

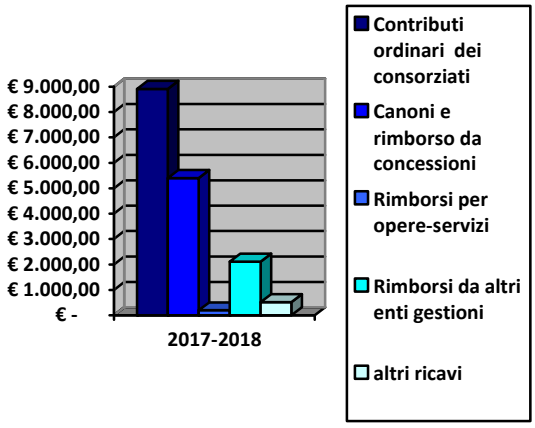
La prima voce riguarda i *"Rimborsi per opere, servizi, studi e progettazioni effettuati dall'Associazione inerenti alla gestione della Coutenza ed alla gestione dell'Archivio Storico dei Canali Cavour"* e comprende anche i rimborsi riguardanti l'assunzione, da parte dell'Associazione, di compiti concernenti il Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi della Coutenza stessa; l'importo previsto ammonta a € 100.000 (variato rispetto agli esercizi precedenti come da delibera del consiglio della Coutenza del 11/09/2015).

Con la voce **"Rimborsi da altri enti collegati e da singoli consorziati e concessionari",** in questo esercizio ci si riferisce principalmente alla progettazione e all'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria su cavi in comproprietà con Consorzi terzi e su cavi di Enti collegati, al rimborso di spese di personale per servizi effettuati dall'Associazione a favore del Consorzio "Angiono Foglietti", a favore del Consorzio di II grado delle Valli di Lanzo, del Tanaro Albese – Langhe Albesi, del Comune di Novara e a favore di concessionari ed altresì per l'assunzione nei confronti di Enti collegati, di compiti concernenti il Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi. L'importo previsto è di € 85.000.

I "*rimborsi per i canoni dell'acqua pubblica"* ammontano ad € 1.050.000.

Altri ricavi e proventi

Tra gli **"altri ricavi**" vengono indicati proventi di natura residuale rispetto all'attività istituzionale derivanti principalmente da affitti ed altri ricavi inerenti l'attività istituzionale, per un totale stimato di € 520.000.
Il diagramma allegato evidenzia la composizione dei ricavi dell'Associazione:



Contributi ordinari dei consorziati	51,98%	8.905.000
Canoni e rimborso da concessioni	31,52%	5.400.000
Rimborsi per opere-servizi	1,17%	200.000
Rimborsi da altri enti gestioni	12,29%	2.105.000
Proventi vari	3,04%	520.000
Totali ricavi		17.130.000

Tra i proventi vari si indicano tutti i proventi di natura residuale rispetto all' attività istituzionale derivanti principalmente da affitti e sopravvenienze attive, mentre i proventi finanziari sono classificati nella gestione finanziaria per la quale si evidenzia una notevole diminuzione degli introiti rispetto agli anni precedenti, riflesso della congiuntura economica che ha portato alla drastica riduzione dei tassi di mercato, ormai ai minimi storici, e dell'assottigliarsi delle riserve finanziarie in giacenza.

COSTI DI GESTIONE

Il conto economico prevede anche una ripartizione dei costi che con questa nuova configurazione consentirà un maggior controllo di gestione (dalla programmazione alla verifica dei risultati). Ciò farà si' che la gestione si svolga in condizioni di efficienza e di efficacia, in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

A partire dai bilanci 2016, i componenti straordinari di reddito sono stati riclassificati nelle altre voci di costo e di ricavo. Questo comporta ripercussioni sul risultato della gestione ordinaria poiché non verrà più evidenziata la parte di componente positiva formatasi in seguito a fatti di natura straordinaria.

Il preventivo è stato formulato sulla base del principio della competenza. Sono quindi state indicate tutte quelle voci che concorrono alla formazione del risultato d'esercizio a pareggio.

Naturalmente le previsioni sono formulate con il doveroso rispetto del principio della prudenza.

Acquisti di gestione

Negli "*Acquisti per la produzione*" sono contabilizzate principalmente le spese direttamente imputate alla manutenzione ordinaria ed ammontano a € 50.000.

Tra gli "*Acquisti diversi"* vengono contabilizzati principalmente i materiali di consumo, etc. necessari anch'essi all'attività di manutenzione che saranno acquisiti durante l'esercizio. L'importo previsto ammonta a € 150.000.

Nella voce, *"Canoni e contributi diversi"* (canoni di derivazione e oneri di gestione relativi ai canali di uso comune) vengono contabilizzati gli importi versati alla Coutenza per il funzionamento della stessa , i canoni per le concessioni di acqua pubblica relativi ai canali demaniali d'uso comune, i canoni per le concessioni di acqua pubblica per le derivazioni dei canali non demaniali di pertinenza dell'Associazione e i contributi diversi riguardanti i canali predetti: l'importo a preventivo è di € 1.640.000.

Acquisti di servizi

Negli acquisti di servizi vengono inclusi i *" Servizi per la produzione"* nel quale si inglobano le lavorazioni di terzi per € 401.000, i " C*osti per Utenze"* riguardanti le utenze telefoniche, di energia elettrica, del riscaldamento etc. inerenti ai contratti di servizi in essere. L'ammontare delle spese previste per l'esercizio è di € 242.000 euro. Vengono anche incluse le *" manutenzioni relative ai macchinari e attrezzature"*, e le *manutenzioni relative ai fabbricati / infrastrutture*; in questa voce sommano tutte le spese sostenute per mantenere in efficienza, in buono stato di funzionamento, le immobilizzazioni materiali, attraverso interventi che mirano a garantire la loro vita utile prevista, nonché la capacità e produttività originaria. Si prevede un costo di € 200.000 per la manutenzione dei macchinari e delle attrezzature ed un costo di circa € 160.000 per la manutenzione degli immobili ed infrastrutture.

Gestione veicoli consorziali

Una nota a parte merita la gestione dei veicoli consorziali, grazie alla quale si è deciso di inserire all'interno di questo gruppo tutte le spese inerenti alla gestione degli autoveicoli e autocarri in dotazione all'ente allo scopo di avere sotto controllo il costo annuo di gestione degli stessi. Pertanto all'interno di questo gruppo troviamo le spese per carburanti e lubrificanti e i premi di assicurazione, le spese di manutenzione di entrambe le categorie. Dalla contabilizzazione "*dell'esercizio dei mezzi d'opera", per € 300.000, e dell' "esercizio autoveicoli", per € 150.000,* si ritiene possano estrinsecarsi informazioni che possano migliorare l'efficacia della gestione del parco automezzi complessivamente considerata.

Prestazione di lavoro non dipendente

Il costo "Prestazione di lavoro non dipendente" rileverà tutte le tipologie di costo (consulenze, contributi cassa previdenza, rimborsi spese) da *"prestazioni di lavoro autonomo"* di cui l'ente si avvale (€ 245.000), comprese quelle per *"altre prestazioni occasionali*" di € 40.000, e i *"Compensi per gli organi sociali",* tra cui i compensi dei Revisori, ecc. per € 50.000. Previste spese complessive per € 335.000.

Spese amministrative, commerciali e per le relazioni esterne

In questa categoria sono raggruppate spese il cui importo è di € 122.000.

Costo di godimento beni di terzi

La categoria costo di godimento per beni di terzi e' suddiviso in: *" Gestione immobili"*, *" Locazioni e Canoni autoveicoli* " , *" Locazioni e canoni impianti e atrrezzature* "e *" Canoni e licenze software*", e sono previste spese per € 260.000.

Il costo di godimento per beni immobili tiene conto degli affitti passivi e di tutte le spese connesse che l'Ente prevede di dover pagare nel corso dell'anno 2017-2018. Prosegue il contratto di noleggio a medio termine , in sostituzione di alcuni automezzi di proprietà dell' Ente, il cui costo sarà indicato nella voce locazione e canoni autoveicoli (importo previsto € 50.000).Per quanto riguarda, invece, *" Locazioni e canoni impianti e atrrezzature* " la previsione ammonta a € 20.000, e *" Canoni e licenze software*". ammonta a € 100.000.

Costo personale dipendente

Il costo del personale dipendente è omnicomprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ente per l'utilizzo di personale impiegatizio e salariato sia a tempo indeterminato che determinato. Quindi nella voce costo personale dipendente sono inseriti tutti i costi relativi alle retribuzioni lorde, agli oneri previdenziali ai trattamenti di fine rapporto e quant'altro nasce dagli obblighi di legge. L'importo previsto in € 11.800.000. Nell'ambito di questa voce si sono già ricompresi gli effetti di politiche di ridimensionamento del personale.

Ammortamenti

La voce ammortamenti permette di ripartire il costo di acquisto di un bene pluriennale tra gli esercizi di vita utile del bene, facendolo partecipare per quote alla determinazione del reddito in ogni esercizio. La procedura dell'ammortamento è prevista dal Codice Civile (art. 2426). La quota di ammortamento prevista che si rende possibile all'interno della programmazione di bilancio è di € 400.000.

Accantonamenti vari e rischi

Gli accantonamenti vari e rischi rappresentano poste per far fronte ad impegni futuri per la manutenzione e la conservazione dei beni aziendali. Il principio contabile OIC 19 dispone che tali costi devono gravare, pro quota, sui vari esercizi che intercorrono tra due successivi interventi. Inoltre in detto accantonamento viene riservata la possibilità di destinare parte dell'avanzo di esercizio al fine di finanziare spese future Ammontare complessivo accantonato previsto € 250.000.

Oneri diversi di gestione

Tra gli altri oneri di gestione troviamo inserite alcune spese di carattere residuale rispetto all'attività principale svolta dall'Ente. Tra queste spese troviamo per esempio l'acquisto di libri e riviste, contributi associativi vari etc. L'ammontare previsto per gli altri costi di esercizio è pari a € 400.000. Altra voce sono gli oneri tributari comprensivi della IUC che ammontano ad € 100.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari ed oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, € 450.000, è pari alla somma algebrica dei proventi per interessi attivi e altri proventi (dividendi da società partecipate) per € 700.000 e degli oneri finanziari per € 250.000 quali interessi passivi e oneri bancari.

ONERI TRIBUTARI

Da ultimo, ma non meno rilevante, viene esposto l'importo degli oneri tributari previsti per l'anno 2017-2018, calcolati con riferimento a quanto sostenuto nell' esercizio precedente .

RISULTATO DI ESERCIZIO

La natura dell'ente non prevede lo scopo di lucro pertanto non è prevista la realizzazione di un profitto nella previsione dei ricavi e dei costi.

IL PIANO DI RIPARTO PER LA GESTIONE ORDINARIA

Il "Piano di riparto" per la Gestione ordinaria ha lo scopo di determinare e ripartire la spesa complessiva a carico dei Consorziati per la Gestione ordinaria dell'Associazione ed altresì di indicare i valori dei contributi unitari principali delle dispense irrigue; esso comprende pertanto la "Determinazione della spesa complessiva a carico dei Consorziati per la Gestione ordinaria" e la "Ripartizione del contributo complessivo ordinario".

LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA A CARICO DEI CONSORZIATI PER LA GESTIONE ORDINARIA

Per determinare la spesa complessiva da porre a carico dei Consorziati per la Gestione ordinaria occorre considerare che il presente Bilancio prevede un ammontare complessivo di "Costi della gestione caratteristica" della Gestione ordinaria di € 17.130.000 (rispetto a € 16.504.000 dell'esercizio precedente) e che da detto ammontare va dedotto:

- i seguenti "Ricavi", complessivamente previsti in € 8.225.000 e precisamente:
  - i "Canoni per concessioni", per € 2.100.000;
  - i "Contributi per concessioni produzione industriale", per € 3.300.000
  - i "Rimborsi dalle Gestioni distrettuali", per € 200.000;
  - i "Rimborsi dalla Gestione speciale bonifica", per € 170.000;
  - i "Rimborsi dalle Gestioni commerciali", per € 700.000;
  - i "Rimborsi dalla Coutenza Canali Cavour" , per € 100.000;
  - i "Rimborsi da altri Enti collegati e da singoli Consorziati e da concessionari", per € 1.135.000;
  - i " Proventi diversi ", per € 520.000;

Rimane pertanto un ammontare di € 8.905.000 che costituisce il "Costo complessivo a carico dei Consorziati per la Gestione ordinaria", spesa che deve essere recuperata a mezzo del "Contributo complessivo ordinario" e dei contributi di pertinenza del comprensorio Valle Ticino.

LA RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO COMPLESSIVO ORDINARIO

Il contributo complessivo ordinario di € 8.905.000 viene ripartito tra i diversi "tipi" di contributo ordinario secondo un'incidenza percentuale ("indice di beneficio") che riflette la valutazione del vantaggio che le dispense irrigue, le dispense industriali e i Distretti traggono dall'attività dell'Associazione.

Risulta dall'apposito prospetto che:

- le dispense irrigue, attraverso i relativi contributi principali (*comprensoriale*, nel quale rientrano i contributi generali di esercizio; *acqua irrigua estiva e acqua irrigua jemale*), con un indice di beneficio pari al 95,11% determinano un prevedibile ammontare del contributo complessivo di € 8.469.800;

- i Distretti, attraverso il contributo di assistenza per tutti i Distretti ed il contributo di gestione per i Distretti a gestione diretta , in base alle vigenti norme che regolano tali contributi, con indici di beneficio rispettivamente dell'1,96% e del 2,93%, determinano prevedibili importi complessivi rispettivamente di € 174.200 e € 261.000.

B) LE GESTIONI SEPARATE

B1) LA GESTIONE DEI DISTRETTI A GESTIONE DIRETTA

La "Gestione dei Distretti a gestione diretta" – che raggruppa i dati complessivi delle singole gestioni dei Distretti dell'Associazione "a gestione diretta" e di quelle degli altri organismi irrigui gestiti direttamente dall'Associazione stessa – prevede un importo complessivo di € 6.482.000 (rispetto a € 6.350.000 dell'esercizio precedente). L'ammontare complessivo viene elaborato da una analisi dei consuntivi pregressi.

B2) LA GESTIONE DEI DISTRETTI A GESTIONE AUTONOMA

La "Gestione dei Distretti a gestione autonoma" – che raggruppa i dati complessivi delle singole gestioni dei Distretti dell'Associazione "a gestione autonoma" – prevede un importo complessivo di € 5.670.000 (rispetto a € 6.300.000 dell'esercizio precedente). L'ammontare complessivo viene elaborato da una analisi dei consuntivi pregressi.

B3) LA GESTIONE IMPIANTI IDRICI SPECIALI

La "Gestione impianti idrici speciali" riguarda, nell'esercizio in esame, i seguenti impianti:

1) la centrale Boschetto realizzata e gestita direttamente dell'Associazione;
2) le centrali Cavagliano, Urì, Cid, Montagnina, Terdoppio e Versatore sul canale Regina Elena e la centrale Cerea sul canale Cerea, derivante dal canale Depretis realizzate dalla Società Energia Italia la cui gestione è stata assunta dall'Associazione nell'ambito degli accordi stipulati con la Società stessa;

3) le centrali Molino Nuovo, Veveri e Molinara dell'Argine della Società concessionaria Hydrosesia;
4) la centrale Restituzione, di proprietà della Società Idroelettrica Restituzione, gestita dall'Associazione;
5) la centrale Dogana sullo scaricatore in Ticino del canale Cavour, di proprietà della Società Idroelettrica Dogana, gestita direttamente dall'Associazione;
6) l'impianto di depurazione di Robbio (accordo con 2i Rete Gas fino al 31/12/2016), che tratta le acque reflue dei comuni di Robbio, Palestro, S. Angelo, Confienza e Castelnovetto;
7) la centrale Farsà, di proprietà della Società Idroelettrica Sella, gestita dall'Associazione in regime di cessione del ramo di azienda insieme ad altre centrali.

L'importo totale dei ricavi stimato per la Gestione Impianti Idrici Speciali ammonta a € 1.802.000 (rispetto a € 1.110.000 dell'esercizio precedente), con una previsione di risultato d'esercizio positivo pari a € 42.500 rispetto a quello negativo di € 19.500 dell'esercizio precedente.

Passando ora ad analizzare le singole voci di costi e di ricavi, si rileva quanto segue.

Per quanto riguarda i costi:

- nella voce 1 sono indicati gli acquisti di produzione e di consumo varie previsti nel corso dell'esercizio;
- nella voce 2 rientra il costo del personale assunto direttamente ed il rimborso alla Gestione ordinaria del personale utilizzato dalla stessa;
- nella voce 3 rientrano prevalentemente le spese per lo smaltimento del materiale sgrigliato relativamente alla centrale Boschetto e per le spese relative alle prestazioni di servizi e consulenze ottenuti;
- nella voce 4 rientrano i canoni di acqua pubblica che si prevede di dover pagare relativamente alla centrale Boschetto;
- nelle voci 5 rientrano le spese sostenute relativamente agli impianti di terzi per l'acquisto di parti di ricambio, le manutenzioni straordinarie non programmate e l'esecuzione di lavori straordinari;
- nelle voci 6 rientrano le spese sostenute per l'erogazione di acqua potabile, per l'acquisto di reagenti e materiali per analisi e per l'effettuazione delle analisi di laboratorio;
- nella voce 7 rientrano le spese relative alle manutenzioni;
- nella voce 8 rientrano gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali delle centrali Boschetto, Biraghetta e Veveri, ecc.
- nella voce 9 sono indicati gli oneri finanziari e bancari;
- nella voce 10 rientrano le eventuali minusvalenze e sopravvenienze.
- nella voce 11 le imposte e tasse, fra cui l'IRAP e l'IRES;

Per quanto riguarda i ricavi:

- nella voce 1 rientra il corrispettivo per la cessione alla GSE dell'energia elettrica che si prevede di produrre, con la centrale idroelettrica di Boschetto, nel corso dell'esercizio;
- nella voce 2 rientravano i corrispettivi dalla Società Idro Mazze' s.r.l. per la gestione della centrale di Mazze' ;

- nella voce 3 rientrano i corrispettivi che si prevede di incassare dalla Società Energia Italia per la gestione delle centrali affidate all'Associazione;
- nella voce 4 rientrano i corrispettivi che si prevede di incassare dalla Società Hydrosesia per la gestione delle centrali Molino Nuovo, Veveri e Molinara dell'Argine;
- nella voce 5 rientra il corrispettivo per la gestione della Società Idroelettrica Restituzione;
- nella voce 6 rientrano i corrispettivi che si prevede di incassare dalla Società Idroelettrica Dogana per la gestione della centrale Dogana;
- nella voce 7 rientra il corrispettivo derivante dalla gestione degli impianti di depurazione;
- nella voce 8 rientra il corrispettivo per la gestione della Società Idroelettrica Sella;
- nella voce 9 rientrano tutti i ricavi rimanenti derivanti dai contratti in essere di affitto del ramo di azienda;
- nella voce 10 rientrano gli altri ricavi ;
- nella voce 11 rientrano i proventi finanziari e le plusvalenze fra cui principalmente la stima di interessi attivi che si prevede di incassare relativamente alle giacenze sui c/c bancari;

B4) LA GESTIONE SERVIZI A TERZI

Nell'ambito della "Gestione servizi a terzi" sono previste le seguenti attività:
- cessione di dati idrometrici, meteorologici e piezometrici;
- prestazioni di servizi relativi al D.Lgs. 81/08;
- prestazioni di servizi vari;

L'importo totale dei ricavi stimato per la Gestione servizi a terzi ammonta a € 163.000 rispetto a € 206.000 dell'esercizio precedente con una previsione di risultato d'esercizio pari a € -36.900.

Nei fatti è venuta meno l'attività principale della Gestione Servizi a Terzi che ha seguito direttamente i servizi forniti alla Società C.A.V. To-Mi e alla T.A.V. S.p.A. ed i servizi vari forniti alla SATAP S.p.A., pertanto diventa necessario per giustificare la sussistenza di questa Gestione individuare una nuova mission che impegni parte del personale degli Uffici di Progettazione e quindi sollevi la Gestione Ordinaria della quota parte del costo del personale a suo carico.

Passando ora ad analizzare le singole voci di costi e di ricavi, si rileva quanto segue.

<u>Per quanto riguarda i costi:</u>

- nella voce 1 rientrano gli acquisti previsti nel corso dell'esercizio;
- nella voce 2 rientra il costo del personale assunto direttamente ed il rimborso alla Gestione ordinaria del personale utilizzato dalla stessa;
- nella voce 3 rientrano le spese relative alle prestazioni di servizi ottenuti;
- nella voce 4 rientrano opere ed interventi vari espropri che si prevedono utili per le attività da svolgere;
- nella voce 5 sono indicate le spese generali ;
- nella voce 6 rientrano le spese relative alle manutenzioni;
- nella voce 7 rientrano gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali e imma-

teriali;
- nella voce 8 le imposte e tasse, fra cui l'IRAP e l'IRES;
- nella voce 9 sono indicati gli oneri finanziari e bancari;

Per quanto riguarda i ricavi:

- nella voce 1 rientra il corrispettivo per la cessione di dati idrometrici, meteorologici e piezometrici;
- nella voce 2 rientrano i corrispettivi derivanti da prestazioni di servizi relativi al D.Lgs. 81/08;
- nella voce 3 rientra il corrispettivo derivante da servizi vari;
- nella voce 4 e 5 rientravano i corrispettivi che si sono avuti allorquando la Gestione Servizi a Terzi ha seguito i lavori della Cav.To – Mi e della SATAP S.p.A.;
- nella voce 6 rientrano i proventi finanziari e le plusvalenze;
- nella voce 7 rientrano i ricavi diversi i rimborsi e gli abbuoni.

B5) LA GESTIONE DEL DISTRETTO ROGGIA MOLINARA DI OLEGGIO

La "Gestione del Distretto Roggia Molinara di Oleggio " riguarda le attività svolte dal Distretto a gestione autonoma "Roggia Molinara di Oleggio" (Distretto della Zona Statutaria Cavi Alto Novarese), e comprende l' attività commerciale (cessione dell'energia idroelettrica prodotta).

L'importo totale dei ricavi stimato per la Gestione del Distretto "Roggia Molinara di Oleggio" ammonta a € 380.000 (rispetto a € 695.500 dell'esercizio precedente).

*S*ignori *D*elegati,

dai dati del Bilancio emerge l'eccezionale impegno di lavoro che la nostra Associazione è chiamata a svolgere per adempiere alle molteplici funzioni nelle quali si artico-

la la sua attività ed anche per dare attuazione al programma di interventi finalizzati a conseguire un radicale miglioramento della sicurezza e dell'efficienza della rete principale dei canali, programma che, pur ridotto rispetto alle previsioni ed alle aspettative, mantiene pur sempre una dimensione nettamente superiore a quella dei passati decenni.

Nella certezza che l'organizzazione esecutiva della nostra Associazione saprà far fronte nel modo migliore ai propri compiti, sottoponiamo il presente Bilancio alla Vostra ambita approvazione.

Novara, 13 Febbraio 2017.

IL DIRETTORE GENERALE
Roberto Isola

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
Giuseppe Caresana

I CONSIGLIERI

- Giacomo Maria Anfossi
- Alberto Barbero
- Mario Bertolino
- Giorgio Cicogna Mozzoni
- Camillo Colli
- G.Battista Costa Barbè
- Giovanni Daghetta
- Giacomo de' Ghislanzoni Cardoli
- Giovanni Desigis
- Marcello di Castelbarco Albani Gropallo della Sforzesca
- Sergio Giovannini
- Stefano Greppi
- Alberto Leonardi
- Armando Manca di Villahermosa
- Mauro Maregatti
- Pier Antonio Mercalli

-

LA RELAZIONE

DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL GIORNO 23 FEBBRAIO 2017

L'anno 2017 il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 13,00 presso la Studio del dr. Fabio Sponghini, con sede in Via Greppi n. 2 a Novara, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti.
Sono presenti:

Stucchi Pierpaolo – membro effettivo nominato dalla Regione Lombardia;
Sponghini Fabio – membro effettivo nominato dalla Regione Piemonte;
Paronzini Nicola – membro effettivo nominato dall'Assemblea dei Delegati;

Il Collegio si riunisce per predisporre, a norma dell'articolo 55 lettera a) del vigente statuto sociale, la relazione sul bilancio preventivo riferito all'esercizio 2017/2018 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara.

I sottoscritti revisori hanno esaminato il bilancio preventivo della gestione ordinaria, della gestione speciale bonifica, dei distretti a gestione diretta ed autonoma, degli impianti idrici speciali, servizi a terzi e Roggia Molinara di Oleggio, consegnati via e-mail in data 10 febbraio 2017 nonché in occasione della riunione del Consiglio d'Amministrazione del 13 febbraio 2017 ed hanno proceduto alla redazione della seguente relazione che resterà depositata presso la Sede dell'Ente.

Signori Delegati,
abbiamo preso atto dei bilanci preventivi dell'esercizio 2017/2018 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2017.

Per quanto concerne il bilancio preventivo della Gestione Ordinaria il dato evidente è il costo del personale dipendente quantificato in € 11.800.000.= corrispondente a più del 68 % dei costi della produzione tenuto debitamente conto che, come si deduce a pag. 15 della relazione del Consiglio di Amministrazione, si sono già ricompresi gli effetti di politiche di ridimensionamento del personale.

Per quanto concerne i ricavi derivanti dall'attività istituzionale, il contributo acqua irrigua jemale di € 68.250 non è stato aumentato del 5 % come diversamente affermato a pag. 10 della Relazione sopracitata.

La gestione caratteristica ed il risultato d'esercizio sono in pareggio.

Per quanto concerne il bilancio preventivo dei Distretti a Gestione Diretta ed Autonoma il dato evidente è il costo del personale quantificato in € 3.920.000.= corrispondente a più del 32 % dei costi della produzione e gli acquisti quantificati in € 4.311.000.= corrispondenti a più del 35 % dei costi della produzione.

La gestione caratteristica è positiva ed il risultato d'esercizio è in pareggio.

Il bilancio preventivo della Gestione Impianti Idrici Speciali chiude con un utile di € 42.500.=

Il bilancio preventivo della Gestione Servizi a Terzi chiude con una perdita d'esercizio di € 36.900.=

Infine il bilancio preventivo della Gestione Roggia Molinara di Oleggio chiude con un utile di € 113.000.=

Passando alla "Gestione Speciale Bonifica" si rileva che viene presentata una elencazione di ipotesi di spesa e di entrate inerenti 5 iniziative per complessive € 2.562.000.= come da quadro riassuntivo degli interventi per il miglioramento ed il potenziamento delle strutture irrigue rientranti in questa gestione.

Tuttavia il documento non contempla alcuna previsione sui residui relativa alla generalità delle iniziative né tantomeno alcuna indicazione dei flussi di cassa.

Si prende atto di quanto citato a pagina 11 della relazione del Consiglio d'Amministrazione riguardo alla transizione in contabilità economico-patrimoniale delle operazioni finanziarie prevedendo lo svolgimento di una serie di attività di indagine sui residui attivi e passivi finalizzate alla ricognizione degli stessi nonché dell'accertamento della sussistenza del titolo giuridico che ne giustifica il mantenimento nelle scritture contabili e che consenta la corretta classificazione nel rendiconto consuntivo.

Per una migliore comprensione di quanto citato nella nostra relazione si rimanda all'allegata scheda riportante, in sintesi, la gestione complessiva del Consorzio.

In considerazione della attuale situazione finanziaria si ribadisce la necessità di monitorare costantemente sia l'andamento economico che quello finanziario per intervenire e apportare i correttivi necessari sia in termini di ricavi che di controllo e riduzione dei costi.

Premesso quanto sopra indicato ed a condizione dell'effettiva attuazione dei previsti ed urgenti interventi di riduzione dei costi generali, nonché di costante monitoraggio della situazione finanziaria, dall'esame della documentazione esibita , si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2017/2018 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e bonifica di Novara.

Del che ne danno atto con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Pierpaolo Stucchi

Fabio Sponghini

Nicola Paronzini

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2017/2018	Gestione Ordinaria	Distretti G. diretta	Distretti G. autonoma	Gestione I.I.S.	Gestione S.T.	Gestione Roggia M.
RICAVI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	16.610.000	6.466.000	5.655.000	1.482.000	161.000	380.000
Contributi ordinari	8.905.000	6.050.000	5.350.000			
Contributi utenti industriali	5.400.000	356.000	280.000			
Rimborsi gestioni distrettuali	200.000	20.000	20.000			
Rimborsi gestione bonifica	170.000					
Rimborsi gestioni separate	700.000					
Rimborsi coutenza Cavour	100.000					
Rimborsi altri Enti / Diversi	1.135.000	40.000	5.000			
Ricavi Energia				1.482.000		380.000
Prestazioni					161.000	
ALTRI RICAVI,PROVENTI, RIMBORSI	520.000	15.000	10.000	320.000	2.000	
VALORE DELLA PRODUZIONE	**17.130.000**	**6.481.000**	**5.665.000**	**1.802.000**	**163.000**	**380.000**
ACQUISTI	1.840.000	2.200.000	2.111.000	15.000	7.500	15.000
SERVIZI	1.003.000	1.047.000	689.000	100.500	40.900	20.000
VEICOLI CONSORZIALI	450.000	170.000	110.000			
PREST.LAVORO NON DIPENDENTE	335.000	40.000	240.000			4.000
SPESE AMMINISTR. E RAPPRES.	122.000	25.500	60.000			
SPESE BENI DI TERZI	430.000	15.000	11.000	990.000		125.000
COSTO PERSONALE DIPENDENTE	11.800.000	2.155.000	1.765.000	600.000	100.000	60.000
AMMORTAMENTI	400.000	100.000	100.000	55.000	40.000	
ACCANTONAMENTI VARI	250.000	593.500	450.000			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	500.000	110.000	44.000			
COSTI DELLA PRODUZIONE	**17.130.000**	**6.456.000**	**5.580.000**	**1.760.500**	**188.400**	**224.000**
MARGINE DELLA PRODUZIONE	**0**	**25.000**	**85.000**	**41.500**	**-25.400**	**156.000**
P/O FINANZIARI	**450.000**	**-20.000**	**-25.000**	**16.000**	**500**	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**450.000**	**5.000**	**60.000**	**57.500**	**-24.900**	**156.000**
IMPOSTE ESERCIZIO	**450.000**	**5.000**	**60.000**	**15.000**	**12.000**	**43.000**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**0**	**0**	**0**	**42.500**	**-36.900**	**113.000**

IL BILANCIO PREVENTIVO

DELLA GESTIONE ORDINARIA

	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio Euro	PREVENTIVO dell'es. 2016/17 Euro
	RISCOSSIONI DA CONSORZIATI E TERZI		
47	RICAVI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
	- Contributi ordinari degli Utenti irrigui della rete principale		
	Contributo comprensoriale	1.697.850	1.617.000
	Contributi ordinari di bonifica	600.000	600.000
	Contributo acqua irrigua estiva	6.096.700	5.806.500
	Contributo acqua irrigua jemale	68.250	68.250
	Contributo acqua usi diversi	7.000	7.000
	Contributo di assistenza per i Distretti	174.200	165.900
	Contributo di gestione per i Distretti	261.000	248.850
	Totale	8.905.000	8.513.500
	- Contributi degli Utenti industriali e canoni di concessioni diverse		
	Canoni per concessioni su cavi consorziali	460.000	459.000
	Canoni per concessioni su cavi demaniali	1.640.000	1. 587.730
	Contributi utenze industriali	3.300.000	3.200.000
	Totale	5.400.000	5.246.730
	- Rimborsi dalle Gestioni distrettuali		
	Rimborsi per opere e servizi di interesse dei singoli Distretti	200.000	200.000
	Totale	200.000	200.000
	- Rimborsi dalla Gestione speciale bonifica e Gestione territorio ambiente	170.000	135.000
	Totale	170.000	135.000
	- Rimborsi da altre Gestioni separate		
	Dalla Gestione impianti idrici speciali	600.000	450.000
	Dalla Gestione servizi a terzi	100.000	400.000
	Totale	700.000	850.000
	- Rimborsi dalla Coutenza Canali Cavour		
	Rimborsi diversi dalla Coutenza	100.000	100.000

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio	PREVENTIVO dell'es. 2016/17
		Euro	Euro
	Rimborsi per opere e servizi effettuati dall'Associazione inerenti alla esecuzione di opere pubbliche di bonifica in concessione alla Coutenza		33.000
	Totale	100.000	133.000
	- Rimborsi da altri Enti collegati e da singoli Consorziati e da Concessionari		
	Rimborsi per opere e servizi effettuati dall'Associazione	85.000	150.000
	Rimborsi canoni d'acqua pubblica	1.050.000	700.000
	Totale	1.135.000	850.000
53	ALTRI RICAVI E PROVENTI		
	- Proventi diversi		
	Proventi immobiliari	150.000	55.000
	Rivalsa costi diversi	370.000	350.000
	Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	0	131.270
	Totale	520.000	536.270
	TOTALE RISCOSSIONI DA CONSORZIATI E TERZI	17.130.000	16.464.500

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio		PREVENTIVO dell'es. 2016/17
		Euro	*Euro*	Euro
	COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		*di cui per attività di manutenzione canali*	
55	ACQUISTI			
	- Acquisti per la produzione	50.000	*20.000*	50.000
	- Acquisti diversi	150.000	*150.000*	150.000
	- Canoni e contributi diversi	1.640.000		1600.000
	Totale	1.840.000	*170.000*	1.800.000
57	ACQUISTI DI SERVIZI			
	- servizi per la produzione	401.000	*400.000*	400.000
	- costi per utenze	242.000		240.000
	- manutenzione macchinari e attrezzature	200.000	*200.000*	200.000
	- manutenzione fabbricati / infrastrutture	160.000	*160.000*	160.000
	Totale	1.003.000	*760.000*	1.000.000
59	GESTIONE VEICOLI CONSORZIALI			
	- esercizio mezzi d'opera	300.000	*300.000*	300.000
	- esercizio autoveicoli	150.000	*120.000*	150.000
	Totale	450.000	*420.000*	450.000
61	PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE			
	- prestazione di lavoro autonomo	245.000	*15.000*	195.000
	- altre prestazioni di lavoro	40.000		40.000
	- compensi organi sociali	50.000		35.000
	Totale	335.000	*15.000*	270.000
63	SPESE AMMINISTRATIVE. COMMERCIALI E DI RAPPRESENTANZA			
	- spese commerciali e di viaggio	30.000		30.000
	- spese per le relazioni esterne	12.000		12.000
	- spese amministrative e generali	80.000		75.000
	Totale	122.000		117.000
65	COSTI DI GODIMENTO BENI DI TERZI			
	- gestione immobili	260.000	*3.000*	255.000
	- locazione e canoni autoveicoli	50.000		50.000
	- locazione e canoni impianti e attrezzature	20.000	*10.000*	12.000
	- canoni e licenze software	100.000	*75.000*	100.000
	Totale	430.000	*88.000*	417.000

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio		PREVENTIVO dell'es. 2016/2017
		Euro	*Euro*	Euro
			di cui per attività di manutenzione canali	
67	COSTO PERSONALE DIPENDENTE			
	- costo personale dipendente	11.600.000	*480.000*	11.000.000
	- costi diversi personale dipendente	200.000	*30.000*	200.000
	Totale	11.800.000	*510.000*	11.200.000
80	AMMORTAMENTI			
	- ammortamento beni materiali e immateriali	400.000		400.000
	Totale	400.000		400.000
69	ACC.TO VARI E RISCHI			
	- accantonamenti per rischi	200.000		200.000
	- accantonamenti vari	50.000		50.000
	Totale	250.000		250.000
71	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	- oneri tributari	100.000		100.000
	- altri costi di esercizio	400.000		500.000
	Totale	500.000		600.000
	Totale attività di manutenzione e regolazione canali		*1.843.000*	
	TOTALE SPESE DI GESTIONE	17.130.000		16.504.000
	DIFFERENZA TRA RISCOSSIONI E SPESE DI GESTIONE			-39.500
	PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	- interessi attivi e altri proventi (+)	700.000		350.000
	- interessi passivi e altri oneri finanziari (-)	250.000		80.000
	TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	+450.000		270.000
	PROVENTI E ONERI STRAORDIANARI			
	- oneri straordinari (-)			100.000
	- proventi straordinari (+)			120.000
	TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA			+ 20.000
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	450.000		250.500
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	450.000		250.500
	RISULTATO D'ESERCIZIO	0		0

IL PIANO DI RIPARTO

PER LA GESTIONE ORDINARIA

NOTE ESPLICATIVE

ν *Il «Piano di riparto per la Gestione ordinaria» ha lo scopo di determinare e ripartire la spesa complessiva a carico dei Consorziati per la Gestione ordinaria dell'Associazione, ed altresì di indicare i valori dei contributi unitari principali delle dispense irrigue; esso comprende pertanto:*

- *la «Determinazione della spesa complessiva a carico dei Consorziati per la Gestione ordinaria» ossia il conteggio che, partendo dall'ammontare complessivo dei «Costi effettivi» della Gestione ordinaria e dedotti i "Canoni" e i «Rimborsi» e le «Varie» delle «Ricavi» della Gestione stessa, perviene ai «costi complessivi a carico dei Consorziati», spesa che deve essere recuperata a mezzo del «Contributo complessivo ordinario"e delle "Contributi per concessioni produzione industriale", che pertanto devono corrispondere ali predetti Costi complessivi;*

- *la «Ripartizione del contributo complessivo ordinario» ossia la determinazione della percentuale e dell'ammontare complessivo spettante a ciascun tipo di contributo ordinario; l'incidenza percentuale corrisponde all'"indice di beneficio" e riflette la valutazione del vantaggio che le dispense irrigue, le dispense industriali e i Distretti traggono dall'attività dell'Associazione.*

DETERMINAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA A CARICO

DEI CONSORZIATI PER LA GESTIONE ORDINARIA

Costi della gestione caratteristica			€	17.130.000
Deduzioni dei ricavi:				
- Canoni, Contributi e rimborsi da concessioni ed utilizzazioni diverse canoni per concessioni	€	5.400.000		
- Rimborsi dalle Gestioni distrettuali	€	200.000		
- Rimborsi dalla Gesione speciale bonifica e Gestione territorio e ambiente	€	170.000		
- Rimborsi dalle Gesioni commerciali	€	700.000		
- Rimborsi dalla Coutenza Canali Cavour	€	100.000		
- Rimborsi da altri Enti collegati e da singoli Consorziati e da Concessionari	€	1.135.000		
- Proventi diversi	€	520.000		
Totale deduzioni	€	8.225.000	€	8.225.000
Costi complessivi a carico dei Consorziati per la Gestione ordinaria (che deve corrispondere al "Contributi ordinari dei Consorziati e Contributi per concessioni produzione industriale")			€	8.905.000

RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO COMPLESSIVO ORDINARIO

Tipo di contributo ordinario	Indice di beneficio %	Ammontare del contributo complessivo in Euro
- il contributo complessivo delle dispense irrigue (comprensoriale, acqua irrigua estiva, acqua irrigua jemale)	95,11	8.469.800
- il contributo complessivo di assistenza per i Distretti	1,96	174.200
- il contributo complessivo di gestione per i Distretti	2,93	261.000
Il contributo complessivo ordinario (che corrisponde alla Spesa complessiva a carico dei Consorziati per la Gestione ordinaria)	100,00	8.905.000

IL BILANCIO PREVENTIVO

DELLA GESTIONE DEI DISTRETTI A GESTIONE

DIRETTA E AUTONOMA

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio 2017/18	
		Distretti a Gestione **Diretta**	Distretti a Gestione **Autonoma**
		Euro	Euro
	RISCOSSIONI DA CONSORZIATI E TERZI		
47	RICAVI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
	- Contributi ordinari dei Consorziati	6.050.000	5.350.000
	Totale	6.050.000	5.350.000
	- Canoni, Contributi e rimborsi da concessioni ed utilizzazioni diverse		
	Canoni per concessioni su cavi consorziali	203.000	100.000
	Canoni per concessioni su cavi demaniali	140.000	175.000
	Contributi per concessioni produzione industriale	13.000	5.000
	Totale	356.000	280.000
	- Rimborsi dalle Gestioni distrettuali		
	Rimborsi per opere e servizi di interesse dei singoli Distretti	20.000	20.000
	Totale	20.000	20.000
	- Rimborsi da altri Enti collegati e da singoli Consorziati e da Concessionari		
	Rimborsi per opere e servizi effettuati dall'Associazione	40.000	5.000
	Rimborsi canoni d'acqua pubblica	0	0
	Totale	40.000	5.000
53	ALTRI RICAVI E PROVENTI		
	- Proventi diversi		
	Proventi immobiliari	5.000	5.000
	Altri ricavi	10.000	5.000
	Totale	15.000	10.000
	TOTALE RISCOSSIONI DA CONSORZIATI E TERZI	6.481.000	5.665.000

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio 2017/18	
		Distretti a Gestione **Diretta**	Distretti a Gestione **Autonoma**
		Euro	Euro
	COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
55	ACQUISTI		
	- Acquisti per la produzione	60.000	60.000
	- Acquisti diversi	40.000	39.000
	- Canoni e contributi diversi	2.100.000	2.012.000
	Totale	2.200.000	2.111.000
57	ACQUISTI DI SERVIZI		
	- servizi per la produzione	600.000	510.000
	- costi per utenze		42.000
		45.000	
	- manutenzione macchinari e attrezzature	100.000	15.000
	- manutenzione fabbricati	302.000	122.000
	Totale	1.047.000	689.000
59	GESTIONE VEICOLI CONSORZIALI		
	- esercizio automezzi	135.000	90.000
	- esercizio autoveicoli	35.000	20.000
	Totale	170.000	110.000
61	PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE		
	- prestazione di lavoro autonomo	35.000	210.000
	- altre prestazioni di lavoro	5.000	30.000
	- compensi organi sociali		
	Totale	40.000	240.000
63	SPESE AMMINISTRATIVE. COMMERCIALI E DI RAPPRESENTANZA		
	- spese commerciali e di viaggio	5.000	10.000
	- spese di rappresentanza	500	
	- spese amministrative e generali	20.000	50.000
	Totale	25.500	60.000
65	COSTI DI GODIMENTO BENI DI TERZI		
	- gestione immobili	10.000	8.000
	- locazione e canoni autoveicoli	5.000	3.000
	- locazione e canoni impianti e attrezzature		
	- canoni e licenze software		
	Totale	15.000	11.000
67	COSTO PERSONALE DIPENDENTE		
	- costo personale dipendente	2.005.000	1.750.000
	- costi diversi personale dipendente	150.000	15.000
	Totale	2.155.000	1.765.000

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio 2016/17	
		Distretti a Gestione **Diretta**	Distretti a Gestione **Autonoma**
		Euro	Euro
80	AMMORTAMENTI		
	- ammortamento beni materiali e immateriali	100.000	100.000
	Totale	100.000	100.000
69	ACC.TO VARI E RISCHI		
	- acc.ti vari	593.500	450.000
	Totale	593.500	450.000
71	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	- oneri tributari	10.000	16.000
	- altri costi di esercizio	100.000	28.000
	Totale	110.000	44.000
	TOTALE SPESE DI GESTIONE	6.456.000	5.580.000
	DIFFERENZA TRA RISCOSSIONI E SPESE DI GESTIONE	+25.000	+85.000
	PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
	- interessi attivi e altri proventi (+)	+ 1.000	5.000
	- interessi passivi e altri oneri finanziari (-)	-21.000	30.000
	TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	- 20.000	- 25.000
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		60.000
	ONERI TRIBUTARI	5.000	60.000
	RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0

IL BILANCIO PREVENTIVO

DELLA GESTIONE IMPIANTI IDRICI SPECIALI

COSTI

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio 2017/18	PREVENTIVO dell'esercizio precedente
		Euro	Euro
1	Acquisti (smaltimento materiale sgrigliato, Spese di trasporto e smaltimento fanghi di risulta imp. di depurazione, acquisto parti di ricambio per impianti di terzi, spese acqua potabile, reagenti e analisi di laboratorio)	15.000	30.000
2	Costo del lavoro		
	- a) Retribuzioni, T.F.R., contributi (personale impiegato direttamente)	0	0
	- b) Rimborso alla Gestione ordinaria	600.000	450.000
3	Spese per prestazioni servizi e consulenze	25.000	25.000
4	Canoni verso terzi (canone d'acqua pubblica)	40.000	55.000
5	Manutenz. straord. non programmata su impianti di terzi	500	500
6	Spese generali - Costi per godimento beni di terzi	950.000	500.000
7	Imposte e tasse	15.000	15.000
8	Oneri finanziari e bancari	4.000	4.000
9	Manutenzioni	75.000	25.000
10	Ammortamenti immobilizz. materiali e immateriali	55.000	55.000
11	Minusvalenze e sopravvenienze passive	0	500
	TOTALE COSTI	1.779.500	1.150.000
	Risultato d'esercizio	42.500	0
	TOTALE A PAREGGIO	1.822.000	1.150.000

RICAVI

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio 2017/18 Euro	PREVENTIVO dell'esercizio precedente Euro
1	Cessione energia elettrica Boschetto alla GSE	200.000	270.000
2	Corrispettivo per la gestione da parte dell'Associazione delle centrali affidate dalla Società Idro Mazzè	19.500	19.500
3	Corrispettivo per la gestione da parte dell'Associazione delle centrali affidate dalla Società Energia Italia	170.000	170.000
4	Corrispettivo per la gestione da parte dell'Associazione delle centrali affidate dalla Società Hydrosesia	25.000	25.000
5	Corrispettivo per la gestione da parte dell'Associazione della centrale affidata dalla Società Idroelettrica Restituzione	41.000	41.000
6	Corrispettivo per la gestione da parte dell'Associazione della centrale affidata dalla Società Idroelettrica Dogana	35.000	35.000
7	Corrispettivo per la gestione di impianti di depurazione	87.500	87.500
8	Corrispettivo per la gestione del ramo d'azienda da parte dell'Associazione della centrale affidata dalla Società Idroelettrica Sella	420.000	12.000
9	Corrispettivo da attività rami di azienda vari	484.000	350.000
10	Altri ricavi	320.000	100.000
11	Proventi finanziari e plusvalenze	20.000	20.000
12	Sopravvenienze attive e proventi straordinari	0	500
		---	---
	TOTALE RICAVI	1.822.000	1.130.500
	Risultato d'esercizio (perdita)		19.500
		---	---
	TOTALE A PAREGGIO	1.822.000	1.150.000

IL BILANCIO PREVENTIVO

DELLA GESTIONE SERVIZI A TERZI

COSTI

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio 2017/18	PREVENTIVO dell'esercizio precedente
		Euro	Euro
1	Acquisti	7.500	7.500
2	Costo del lavoro		
	a) Retribuzioni, TFR, contributi personale impiegato direttamente	0	0
	b) Rimborso alla Gestione ordinaria	100.000	400.000
3	Spese per prestazioni servizi, consulenze, noleggi	20.000	20.000
4	Opere, interventi vari, espropri	0	0
5	Spese generali	13.400	13.400
6	Imposte e tasse	12.000	16.000
7	Oneri finanziari e bancari	1.500	1.500
8	Manutenzioni	7.500	7.500
9	Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	40.000	40.000
10	Minusvalenze e sopravvenienze passive	0	500
	TOTALE COSTI	201.900	506.400
	Risultato d'esercizio		0
	TOTALE A PAREGGIO	201.900	506.400

RICAVI

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio 2017/18	PREVENTIVO dell'esercizio precedente
		Euro	Euro
1	Cessione dati idrometrici, meteorologici e piezometrici	1.000	1.000
2	Prestazione di servizi relativi al D.Lgs. 81/08	20.000	20.000
3	Prestazione di servizi vari	140.000	165.000
4	Prestazione di servizi alla C.A.V. To-Mi e alla T.A.V.	0	0
5	Prestazioni di servizi alla SATAP S.p.A.	0	0
6	Proventi finanziari e plusvalenze	2.000	10.000
7	Ricavi diversi, rimborsi e abbuoni	2.000	20.000
	TOTALE RICAVI	165.000	216.000
	PERDITA DI ESERCIZIO	36.900	290.400
	TOTALE A PAREGGIO	201.900	506.400

IL BILANCIO PREVENTIVO

DELLA GESTIONE DEL DISTRETTO

“ROGGIA MOLINARA DI OLEGGIO”

COSTI

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio 2017/18	PREVENTIVO dell'esercizio precedente
		Euro	Euro
1	Acquisti	15.000	80.000
2	Costo del lavoro	55.000	175.000
3	Spese per prestazioni servizi e consulenze	0	120.000
4	Lavorazioni esterne	0	18.000
5	Accantonamento T.F.R.	5.000	5.000
6	Spese generali	5.000	25.000
7	Imposte e tasse	43.000	85.000
8	Leasing	125.000	145.000
9	Oneri finanziari e bancari	0	2.000
10	Manutenzioni e riparazioni	15.000	22.000
11	Ammortamenti immobilizz. materiali e immateriale	0	5.000
12	Prestazioni lavoro autonomo	4.000	7.000
	TOTALE COSTI	267.000	689.000
	Risultato d'esercizio	113.000	6.500
	TOTALE A PAREGGIO	380.000	695.500

RICAVI

N.	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO dell'esercizio 2017/18	PREVENTIVO dell'esercizio precedente
		Euro	Euro
1	Cessione energia elettrica	380.000	450.000
2	Contributi da consortisti	0	205.000
3	Cessione acqua a terzi	0	38.000
4	Proventi per manutenzioni Vallata	0	0
5	Proventi e ricavi diversi	0	1.500
6	Proventi finanziari e plusvalenze	0	1.000
	TOTALE RICAVI	380.000	695.500